



COMUNICATO STAMPA PREMIO TOMIZZA 2011

Mercoledì 15 giugno alle ore 10.30 nella sala Alessi del Circolo della stampa la presidente del Lions Club Trieste Europa, Lucia Krasovec Lucas annuncerà il Premio Tomizza 2011.

Il Premio Tomizza viene assegnato dal 2004 dal Lions Club Trieste Europa a una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre.

Quest'anno il Premio Tomizza viene assegnato a Miljenko Jergović con la seguente motivazione:

Per le sue qualità di interprete sensibile e abile narratore delle ingiustizie delle società di tutti i tempi, dove la concatenazione delle storie e delle vite esprimono con poetica la traccia dell'uomo.

In calce al suo romanzo Volga, Volga (2009) sta scritto: Miljenko Jergović è nato a Sarajevo, nel 1966. Vive e lavora in un villaggio nei pressi di Zagabria. Una riga e mezza di biografia dell'autore potrebbe sembrare troppo poco se non fosse seguita da un lungo elenco di opere pubblicate: florilegi, raccolte di racconti, novelle, romanzi, volumi di articoli, saggi, recensioni e drammi teatrali.

I suoi libri sono stati tradotti in una ventina di lingue straniere: tedesco, inglese (inglese americano), italiano, svedese, finlandese, turco, slovacco, bulgaro, ungherese, polacco, portoghese, sloveno, macedone, francese... Una scelta dalla sua opera è stata tradotta anche in russo, in ceco, in coreano e in olandese. Il florilegio Hauzmajstor Šulc... è stato tradotto soltanto in italiano.

In versione italiana sono disponibili i seguenti volumi: Le Marlboro di Sarajevo, I Karivan, Mama Leone, Hausmajstor Šulc il custode della memoria, Buick Riviera, La dimora di noce, Inšallah, Madona inšallah e, nel 2010, presso l'editore Zandonai, è stato pubblicato il volume Freelander. Seguirà il romanzo Al dì di Pentecoste.

Nella trilogia Buick Riviera, Freelander e Volga, Volga Jergović stilizza il rapporto dell'uomo con la sua macchina, ma nel contempo, con la penna da scrittore e con l'occhio di un vero cineasta, ripercorre la storia, la psicologia e l'identità dell'uomo iugoslavo. Il film Buick Riviera (premiato a Sarajevo e a Pola) inaugura la serie dei tre film tratti da omonimi libri, come nella migliore tradizione dei grandi classici-moderni.

La narrazione di Jergović poggia su un vorticoso cambio di registri stilistici. Solo apparentemente semplice, questo raccontare, ora spiritoso, ora doloroso, si avvicina in misura sempre maggiore al miglior Andrić o al più raffinato Kiš, ma non concede loro solo di fargli da riferimento, bensì stravolge i propri modelli e li trasforma in un “giardino cenere” dal quale possono nascere erba e fiori nuovi, così come trasformata e stravolta è stata la loro comune terra natia.

Alla conferenza stampa assieme ad altri rappresentanti del Club Lions parteciperà anche Ljiljana Avirović, che cura la traduzione in italiano dei suoi libri, e la vedova di Fulvio Tomizza, sig.ra Laura.

Il Premio Tomizza verrà consegnato all'autore il 24 giugno 2011, in concomitanza con la premiazione della prima edizione biennale del concorso fotografico MyTrieste, organizzato dal Lions Club Trieste Europa e dedicato ai giovani dai 15 ai 25 anni.